

# RELAZIONE SICUREZZA E PIANO EMERGENZA

## manifestazione ed eventi

**(da allegare alla domanda di occupazione o licenza nel caso di eventi con capienza superiore a 200 persone (vedi cartella n.4)**

### NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

- D.M. 19 agosto 1996 "regole tecniche di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio dei locali di intrattenimento e pubblico spettacolo"
- D.M. 18 marzo 1996 "norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi"
- D.M. 10 marzo 1998 "criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro"
- circolare Capo della Polizia N° 555/op/0001991/2017 DEL 7.6.2017;
- circolare Capo Dipartimento Vigili del Fuoco n° 11464 del 19.6.2017
- circolare Min. Interno Dip. VVFF 12.3.2014 prot. 3794 gestione eventi (mercati, sagre e simili) su aree pubbliche con strutture fisse, rimovibili ed autonegozi);

La presente relazione viene compilata da \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ residente \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_

in qualità di <sup>1</sup>:

- ORGANIZZATORE DELL'EVENTO
- TECNICO ABILITATO iscritto all'albo \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ nr \_\_\_\_\_

e comprende :

1. TABELLA DI CLASSIFICAZIONE DEL RISCHI
2. RELAZIONE SICUREZZA
3. PIANO EMERGENZA

costituisce allegato alla domanda di *(contrassegnare con X il caso)*:

- occupazione suolo pubblico per evento che NON prevede pubblico spettacolo (mercato, eventi vari su strada, piazza etc.)
- licenza di pubblica sicurezza ai sensi art. 69 del Testo unico di pubblica sicurezza per piccoli trattamenti e spettacoli, svolte in aree – al chiuso o all'aperto- che prevedono una capienza superiore a 200 persone *(vedi nota 1)*.
- licenza di pubblica sicurezza ai sensi art. 68 e 80 del Testo unico di pubblica sicurezza per trattamenti e spettacoli, che comportano strutture di contenimento del pubblico, svolte in aree – al chiuso o all'aperto- che prevedono una capienza superiore a 200 persone *(vedi cartella n. 4)*.

presentata in data \_\_\_\_\_ per la manifestazione denominata \_\_\_\_\_

da svolgersi presso \_\_\_\_\_

nelle seguenti date \_\_\_\_\_ e orari : \_\_\_\_\_

e per cui è stata accertata, secondo la tabella di classificazione del rischio, la seguente classificazione:

- RISCHIO BASSO
- RISCHIO MEDIO
- RISCHIO ALTO

attestando un affollamento massimo sostenibile (vedi cartella n.4) pari a \_\_\_\_\_ persone;

<sup>1</sup> La presente relazione deve essere sottoscritta dall'Organizzatore; nel caso sia previsto PUBBLICO SPETTACOLO con contestuale richiesta di licenza ai sensi art. 68 eo 69 t.u.l.p.s. la presente deve essere sottoscritta da **tecnico abilitato** oppure deve essere allegata attestazione di conformità della manifestazione ai requisiti di sicurezza sottoscritta da tecnico abilitato (per tecnico abilitato è da intendersi ai sensi del DPR 311/2001 "professionista iscritto nell'albo degli Ingegneri, Architetti, Periti Industriali o Geometri).

## **EVENTI E MANIFESTAZIONI**

### TABELLA PER LA CLASSIFICAZIONE DEL RISCHIO (SAFETY)

allegato delibera di GC n. 26/2018

VARIABILI LEGATE ALL'EVENTO			
Periodicità dell'evento	Annualmente	1	
	Mensilmente	2	
	Tutti i giorni	3	
	Occasionalmente/all'improvviso	4	
Tipologia di evento	Religioso	1	
	Sportivo	1	
	Intrattenimento	2	
	Politico, sociale	4	
	Concerto pop/rock	4	
Altre variabili (più scelte)	Prevista vendita/consumo di alcool	1	
	Possibile consumo di droghe	1	
	Presenza di categorie deboli (bambini, anziani, disabili)	1	
	Evento ampiamente pubblicizzato dai media	1	
	Presenza di figure politiche-religiose	1	
	Possibili difficoltà nella viabilità	1	
	Presenza di tensioni socio-politiche	1	

	< 12 ore	1		
Durata (da considerare i tempi di ingresso/uscita)	Da 12 h a 3 giorni	2		
	> 3 giorni	3		
	In città	1		
	In periferia/paesi o piccoli centri urbani	2		
	In ambiente acquatico (lago, fiume, mare, piscina)	2		
	Altro (montano, impervio, ambiente rurale)	2		
	All'aperto	2		
	Localizzato e ben definito	1		
Luogo (più scelte)	Esteso > 1 campo da calcio	2		
	Non delimitato da recinzioni	1		
	Delimitato da recinzioni	2		
	Presenza di scale in entrata e/o in uscita	2		
	Recinzioni temporanee	3		
	Ponteggio temporaneo, palco, coperture	3		
Logistica dell'area (più scelte)	Servizi igienici disponibili	-1		
	Disponibilità d'acqua	-1		
	Punto di ristoro	-1		
	Difficoltosa accessibilità mezzi di soccorso VVF	+1		
	Buona accessibilità mezzi di soccorso	-1		
SUBTOTALE A				

--	--	--	--

VARIABILI LEGATE AL PUBBLICO			
Sistema dei partecipanti	0-200	1	
	201-1000	3	
	1001-5000	7	
	5001-10.000	10	
	> 10.000	Le manifestazioni con oltre 10.000 presenze sono da considerarsi sempre a rischio elevato	
Età media dei partecipanti	25-65	1	
	<25 - >65	2	
Densità partecipanti/mq	Bassa < 0,7 persone/mq	-1	
	Medio bassa (da 0,7 a 1,2 persone/mq)	1	
	Medio alta 1,2 ÷ 2 persone/mq	2	
Condizione dei partecipanti	Rilassato	1	
	Eccitato	2	
	Aggressivo	3	
Posizione dei partecipanti	Seduti	1	
	In parte seduti	2	
	In piedi	3	

SUBTOTALE B			
TOTALE			

LIVELLO DI RISCHIO	PUNTEGGIO
Basso	< 15
Medio	15÷30
Elevato	> 30

ps: per eventi con capienza superiore a 10.000 personale il livello di rischio è sempre ALTO.

P.S.

**L'autorità di Pubblica sicurezza** potrà prevedere per manifestazioni a rischio ELEVATO o qualora lo ritenga opportuno , ad integrazione o sostituzione del servizio addetti alla sicurezza, il ricorso ad un servizio di STEWARDING. , o che in prossimità degli accessi saranno allestiti sistemi di pre-filtraggio e controllo con barriere frangifolla, controllate attraverso servizio di stewarding;

Potranno prevedersi prescrizioni relative al divieto di accedere all'interno della manifestazione con trolley, zaini, e non saranno ammessi/ venduti o somministrati bevande in vetro e lattine, nonchè ogni elemento contundente o pregiudizievole per l'incolumità altrui (petardi, catene, bombolette spray, ed ogni altro oggetto che Forze di Polizia riterranno pericoloso per lo svolgimento in sicurezza della manifestazione);

**PER L'EVENTO DI CUI IN PREMESSA**

**dichiaro**

**sotto la mia responsabilità**

**che saranno assicurate le seguenti condizioni di sicurezza**

**BARRARE CON UNA X LE VOCI D'INTERESSE**

**Cartella 2) REQUISITI DI ACCESSO ALL'AREA:**

- x **accessibilità dei mezzi di soccorso:** che sarà mantenuto un percorso libero da ostacoli largo almeno 3,5 metri, altezza 4 mt, raggio di svolta: 13 mt. , pendenza non superiore a 10% e resistenza al carico di almeno 20 t. (8 asse anteriore e 12 asse posteriore) tale da consentire l'accesso e la manovra dei mezzi di soccorso e lo sfollamento dei mezzi d'emergenza;
- x **individuazione aree di ammassamento mezzi di soccorso:** di individuare il seguente percorso di accesso dei mezzi di soccorso che consente di raggiungere l'area della manifestazione senza interferire con i flussi d'esodo delle persone: \_\_\_\_\_
- x **requisiti di accessibilità dei mezzi di soccorso:** (*barrare il caso*)
  - rischio BASSO: sono assicurati i requisiti di accessibilità dei mezzi di soccorso su citati ad una distanza dagli accessi della manifestazione non superiore a 50 mt.
  - rischio MEDIO: sono assicurati i requisiti di accessibilità dei mezzi di soccorso su citati all'interno dell'area della manifestazione (se all'aperto);
  - rischio ELEVATO: è assicurato l'accesso dei mezzi di soccorso all'interno dell'area della manifestazione. Nella zona adiacente l'area dell'evento è individuata l'area di ammassamento dei mezzi di soccorso per la gestione operativa degli scenari incidentali (vedi planimetria allegata);

**Cartella 3- PERCORSI SEPARATI DI ACCESSO ALL'AREA E DI DEFLUSSO DEL PUBBLICO:**

(NON NECESSARIO PER RISCHIO BASSO)

*Barrare il caso che ricorre:*

- x essendo il luogo e struttura all'aperto di carattere permanente, tale differenziazione:
  - non è stata attuata in quanto non prevista in fase di progettazione del luogo/struttura;
  - è stata attuata e non comporta modifica al sistema preordinato alle vie d'esodo;
- x essendo il luogo all'aperto occasionalmente utilizzato per manifestazioni aperte al pubblico:
  - è stata creata la separazione tra accesso e deflusso
  - non è stata creata la separazione tra accesso e deflusso in quanto: \_\_\_\_\_

IN OGNI CASO :

- x in caso di emergenza verranno rese disponibili per l'esodo i varchi d'accesso (purchè non allestiti per pre-filtraggio e controllo con barriere frangifolla) ;
- x che il sistema delle vie di fuga (percorsi – uscite di sicurezza) sarà adeguatamente segnalato, illuminato e presidiato, conformemente a quanto previsto dal Tit. XII allegato DM 19/8/96 e che i varchi di

allontanamento ed ogni ostacolo presente non immediatamente visibile a ridosso dei degli stessi sono segnalati con segnaletica di sicurezza conforme al d.lvo 81/08 visibili da ogni punto dell'area della manifestazione;

- x che I sistemi di vie di uscita saranno costantemente sgombri da qualsiasi materiale che possa ostacolare l'esodo delle persone e costituire pericolo non solo per la propagazione di un incendio ma anche nella eventualità della esigenza di un eventuale celere sgombero delle aree occupate dal pubblico;
- x Prima dell'inizio della manifestazione sarà controllata la funzionalità del sistema di via d'uscita, il corretto posizionamento delle transenne garantendone l'eventuale agevole rimozione nonché di tutti gli impianti e delle attrezzature presenti ai fini della sicurezza;

#### **Cartella 4- CAPIENZA DELL'AREA DELLA MANIFESTAZIONE**

La capienza va sempre calcolata in relazione all'ampiezza dell'area utilizzata per l'evento, anche se all'aperto (piazza, pubblica via etc.). La densità di affollamento deve essere variabile tra 1.2 e 2 persone/mq., in funzione delle caratteristiche del sito (piazza, o pubblica via interclusa da fabbricati, strutture o spazi liberi).

L'affollamento massimo consentito è in relazione alla larghezza delle vie d'esodo previste, considerando una capacità di deflusso pari a 250 persone/modulo (per modulo si intende un varco di mt. 0,60, ogni modulo non potrà essere inferiore comunque a 1,2 mt.).

- ***Per i luoghi all'aperto occasionalmente utilizzati per manifestazioni aperte al pubblico:*** si applica il parametro di affollamento di 1.2 persone/mq. Nel caso di sale da ballo, discoteche. Per altre tipologie di attività si potrà adottare una densità di affollamento fino a 2 persone/mq.
- ***INGRESSI ALL'AREA DELL'EVENTO:***

se di libero accesso, saranno adottati accorgimenti idonei per contingentare l'afflusso, quali:

*barrare il caso che ricorre:*

- emissione titoli accesso gratuito;
- sistemi conta persone
- altri sistemi di seguito descritti: \_\_\_\_\_

#### **Cartella 5- SUDDIVISIONE DELLA ZONA SPETTATORI IN SETTORI**

**(NON E' UN ADEMPIMENTO COGENTE PER MANIFESTAZIONI A RISCHIO BASSO)**

La creazione di settori nell'area spettatori è soddisfatta nel seguente modo- *barrare il caso concreto:*

- con barriere mobili (transenne) ;
- mediante creazione di spazi sottoposti al divieto di stazionamento e movimento, occupati esclusivamente da personale addetto all'emergenza e/o accoglienza (es. Stewart)- tali spazi sono adeguatamente segnati nella planimetria allegata;

La creazione di percorsi di penetrazione dell'area occupata dal pubblico viene creata, così come indicata in planimetria allegata- *barrare il caso-:*

- con transenne antipanico (nel caso di area completamente libera da elementi tipo strutture, edifici, etc)
- con "spazi calmi" di idonea superficie (aree di decantazione dei flussi, da ricavarsi anche annettendo la

viabilità adiacente- tipo aree parcheggio, piazze, pubbliche vie etc.)

- x per **rischio medio** : vengono applicate le misure previste nella normativa di riferimento ;  
In caso di luoghi all'aperto utilizzati occasionalmente per manifestazione aperta al pubblico per affollamenti superiori a 5.000 persone - *barrare il caso* :
  - è stata adottata la separazione della zona spettatori in due settori, con realizzazione viabilità longitudinale/trasversale di penetrazione a disposizione dei mezzi di soccorso di larghezza minima mt. 4,5;
  - non è stata attuata alcuna separazione in quanto : \_\_\_\_\_

- x per **rischio elevato** :  
vengono applicate le misure previste nella normativa di riferimento-*barrare il caso* ;
  - In caso di luoghi all'aperto utilizzati occasionalmente per manifestazione aperta al pubblico per affollamenti superiori a 10.000 persone :  
è stata adottata la separazione della zona spettatori in due settori, con realizzazione viabilità longitudinale/trasversale di penetrazione a disposizione dei mezzi di soccorso di larghezza minima mt. 4,5, con previsione di attraversamenti che consentono di utilizzare tali direttrici come via di allontanamento;
  - in caso di luoghi all'aperto utilizzati occasionalmente per manifestazione aperta al pubblico per affollamenti superiori a 20.000 persone:  
è stata adottata la separazione della zona spettatori in tre settori, come sopra richiamate, realizzando una viabilità longitudinale/trasversale di penetrazione attraverso transenne antipanico (se sussistono le condizioni per l'apposizione di tali manufatti) di larghezza min. 7 mt.

### **Cartella 6- PROTEZIONE ANTINCENDIO**

**mezzi di estinzione portatile -estintori** - che sono rispettate le indicazioni riportate nelle norme di riferimento citate, quali il D.M. 19 agosto 1996, il D.M. 10 marzo 1998, la circolare Min. Interno del 12.3.2014 prot. 3794 (gestione eventi su aree pubbliche con strutture fisse, rimovibili ed autonegozi) in particolare:

- x Che è presente un idoneo numero di estintori, pari a 1 ogni 200 mq di pavimento o frazione, in particolare nelle aree con maggior pericolo d'incendio (palco, scenografia), con capacità estinguente non inferiore a 13A 89BC;
- x Che è presente personale addetto alla sicurezza con attestato di idoneità tecnica di cui all'art. 3 della legge 28 novembre 1996 n. 609 per l'espletamento delle procedure di emergenza e lotta antincendio (1 ogni 250 persone), pari a n° \_\_\_\_ adetti ;
- x che saranno mantenuti efficienti i presidi antincendio per tutta la durata della manifestazione;
- x che è presente idonea certificazione di reazione al fuoco per materiali d'arredo, tende, tendoni e simili, nella prevista classe di reazione al fuoco (da tenere sul luogo), se presenti;



Nel caso di luoghi all'aperto occasionalmente utilizzati per manifestazioni aperte al pubblico con **rischio medio-elevato**:

- x che la protezione antincendio è conforme alla normativa di riferimento citate nella cartella 1, integrate con il D.M. 20.12.2012;
- x che nella planimetria allegata viene indicata una mappatura degli idranti presenti nella zona dove si svolge l'evento oppure indicata la presenza in loco di idonea presa d'acqua (idrante UNI 70) - (quest'ultima evenienza solo nel caso di tempistica d'intervento da parte dei Vigili del Fuoco superiore a 15 minuti);

inoltre, nel caso di rischio elevato con affollamento **superiore a 20.000 persone**:

- x per luoghi e strutture all'aperto di tipo permanente che la protezione antincendio è conforme alla normativa di riferimento citata, integrata dal DM 20.12.2012;
- x luoghi all'aperto occasionalmente utilizzati per manifestazioni aperte al pubblico: che si prevede l'utilizzo di automezzi antincendio VVF da prevedersi conformemente alle disposizioni di cui al DM 261/96.

### **Cartella 7 - GESTIONE DELL'EMERGENZA – PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE**

è stato elaborato un **PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE**, ALLEGATO ALLA PRESENTE, indicante l'approntamento dei mezzi antincendio, con esatta indicazione delle vie di fuga e correlata capacità di allontanamento in forma ordinata che prevede :

- a) pianificazione delle procedure da adottarsi in caso d'emergenza, tenendo conto delle caratteristiche del sito e della portata dell'evento;
- b) un team di personale preposto per la sicurezza dell'evento, in misura pari a n° \_\_\_\_unità (all'incirca 1 ogni 250 persone) , riconoscibili e presenti per tutta la durata della manifestazione, con compiti di accoglienza, instradamento, regolamentazione dei flussi in entrata rispetto ai limiti di capienza previsto e in caso di evacuazione, osservazione e assistenza del pubblico;
- c) il nominativo del responsabile della sicurezza dell'evento è (generalità, numero cellulare), prontamente reperibile sul posto, così individuato: \_\_\_\_\_
- d) le azioni da mettere in atto in caso di emergenza tenendo conto degli eventi incidentali ipotizzati nella valutazioni dei rischi;
- e) le procedure di evacuazione dal luogo della manifestazione;
- f) specifiche misure per l'assistenza delle persone diversamente abili;
- g) le disposizioni date per richiedere l'intervento degli enti preposti al soccorso;
- h) la presenza di n° \_\_\_\_\_ **operatori di sicurezza antincendio**, con attestato di idoneità tecnica di cui all'art. 3 Legge 28 novembre 1996 n. 609 (corso formazione rischio antincendio)-
- i) la presenza un impianto di diffusione sonora per mezzo del quale trasmettere preventivi e ripetuti avvisi ed indicazioni al pubblico da parte degli organizzatori e delle autorità concernenti le vie di deflusso ed i comportamenti da tenere in caso di eventuali criticità.

- Per manifestazioni con profilo di **rischio ELEVATO**:

si potrà prevedere un sistema integrato di gestione della sicurezza per le manifestazioni a rischio elevato con affollamento superiore alle **20.000 persone**: si **dovrà** prevedere un sistema integrato di gestione operativa della sicurezza di tipo integrato.

***DICHIARO, inoltre quanto segue:***

- x che sono in generale rispettate le prescrizioni previste dal :  
D.M. 19 agosto 1996 "regole tecniche di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio dei locali di intrattenimento e pubblico spettacolo" in particolare relative alla gestione della sicurezza;

ed in particolare che sono ottemperate le raccomandazioni tecniche di prevenzione incendi di cui alla circolare Min. Interno Dip. VVFF 12.3.2014 prot. 3794 relative alla gestione eventi (mercati, sagre e simili) su aree pubbliche con strutture fisse, rimovibili ed autonegozi), in relazione:

- x alle disposizioni comuni di cui al punto E;
- x agli apparecchi alimentati a GPL di cui al punto F);
- x agli autonegozi che utilizzano impianti alimentati a GPL , di cui al punto G);
- x ai banchi che utilizzano impianti alimentati a GPL di cui al punto H;
- x agli altri tipi di banchi , di cui al punto L;
- x all'organizzazione e gestione della sicurezza antincendio, di cui al punto M;
- x alle informazioni e formazione dei lavoratori, di cui al punto N;
- x alle limitazioni, divieti e condizioni d'esercizio relative alle bombolo Gpl, di cui al punto O;
- x ai comportamenti nei casi di anomalie ed emergenze di cui al punto Q;
- x all' ALLEGATO A) "installazione ed utilizzo bombolo GPL per alimentazione di apparecchi per la cottura o il riscaldamento di alimenti a bordo autonegozi;
- x all'ALLEGATO B) (estratto da UNI TR 11426) utilizzo ed impianti a GPL non alimentati da rete di distribuzione, in occasione di manifestazioni temporanee all'aperto;
- x che i percorsi interni, le vie di esodo, i percorsi di fuga nonché gli ingressi all'area saranno tenuti liberi e sgomberi da qualsiasi materiale, in modo da garantire la viabilità interna ad eventuali automezzi di soccorso;
- x nell'area destinata alla manifestazione sarà vietato il transito e la permanenza di autovetture private, nonché l'installazione di strutture ed arredi diversi da quelli indicati nella richiesta e autorizzati dal Comando Polizia Locale;
- x saranno costantemente mantenuti efficienti gli impianti elettrici e garantita la conformità degli stessi alla normativa vigente;
- x che ho provveduto ad adempiere a quanto prescritto dalla D.G.R X/2453 del 07/10/2014 in materia di organizzazione dei soccorsi sanitari negli eventi/manifestazioni programmate ed ad attenersi alle prescrizioni ed indicazioni impartite dall'AREU; saranno presi opportuni provvedimenti di sicurezza in occasione di situazioni particolari, quali manutenzioni e risistemazioni;
- x saranno disponibili un adeguato numero di servizi igienici dotati dei dispositivi previsti dal Regolamento d'Igiene, che saranno mantenuti costantemente puliti e sanificati durante la manifestazione;
- x che tra i tendoni chiusi ai lati e gli edifici circostanti è interposta una distanza di rispetto maggiore o uguale a 20 mt.
- x che, in generale, saranno rispettate le prescrizioni dettate dalle LINEE GUIDA predisposte per la sicurezza antincendio (allegate alla presente).

Note : *inserire eventuali note rispetto alle prescrizioni suindicate:*

---

**Dichiaro inoltre di:**

- essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali e sensibili conferiti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente richiesta viene resa. Il conferimento di tali dati personali e sensibili è obbligatorio al fine del rilascio del contrassegno, l'eventuale rifiuto espresso comporterà la chiusura del procedimento. L'interessato ha facoltà di avvalersi dei diritti previsti dagli articoli 7, 8, 9 e 10 del D.Lgs 196/2003. Il titolare del trattamento è il Comune di Arzago d'Adda,

- nella persona del sindaco tempore, il responsabile del trattamento è il Responsabile del Servizio di Polizia Locale;
- ❑ di essere consapevole delle sanzioni penali in caso di false dichiarazioni o certificazioni.

- ❑ Per qualsiasi istanza o dichiarazione trasmessa tramite posta elettronica certificata, la firma digitale del dichiarante al documento informatico, sostituisce validamente la firma olografa e non è necessario allegare la copia fotostatica firmata del documento d'identità (art. 21 c. 2 D.Lgs 82/2005);
- ❑ Alle istanze e alle dichiarazioni inviate per posta ordinaria, fax al n. 0331.488626 o trasmesse per PEC o presentata tramite incaricato è necessario allegare una **copia fotostatica e firmata di un documento d'identità** che, ai sensi dell'art. 38, commi 1 e 3 del D.P.R. 445/2000 è valida a tutti gli effetti di legge come dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà anche per autenticare la firma apposta sulla istanza/richiesta.

Arzago d'Adda .....

FIRMA\*

*\* La presente relazione deve essere sottoscritta dall'Organizzatore; nel caso di richiesta di licenza ai sensi art. 68 eo 69 t.u.l.p.s. per pubblico spettacolo, la presente deve essere sottoscritta da **tecnico abilitato** oppure deve essere allegata attestazione di conformità della manifestazione ai requisiti di sicurezza sottoscritta da tecnico abilitato*

*(per tecnico abilitato è da intendersi ai sensi del DPR 311/2001 "professionista iscritto nell'albo degli Ingegneri, Architetti, Periti Industriali o Geometri).*

Ai sensi dell'art. 38 del d.P.R. n. 445/2000, la dichiarazione deve essere sottoscritta dall'interessato in maniera digitale oppure resa in presenza del dipendente pubblico addetto o, in alternativa, deve essere **allegata fotocopia non autenticata di un documento di identità**

#### **ALLEGATI:**

- x copia documento identità valido
  - x relazione dettagliata della manifestazione, con **planimetria** dell'area, indicante l'occupazione, le vie di fuga, le strutture presenti, i percorsi dei mezzi di soccorso (secondo la classificazione dell'evento), i parcheggi a servizio dell'evento;
  - x piano di emergenza
- 
- attestazione /relazione tecnico abilitato oppure certificazioni richieste
  - *altro* \_\_\_\_\_